

Eccellente riedizione dell'opera del 2009 curata da Dell e O'Neil, questo libro è ancora una volta la fonte più completa e aggiornata della teoria, della ricerca e della pratica clinica della dissociazione e dei disturbi dissociativi. Le diverse prospettive sul costrutto della dissociazione, raccolte in un unico volume, costituiscono un invito alla riflessione e una base per stimolare ulteriori sviluppi nella teoria e nella pratica clinica. Grazie ai preziosi contributi dei nomi autorevoli del settore, questo libro è un must assoluto per i clinici, i ricercatori e gli studenti interessati al trauma e alla dissociazione.

**Suzette Boon**, PhD, coautrice di *La dissociazione traumatica. Comprenderla e affrontarla* e di *La cura della dissociazione traumatica. Un approccio pratico e integrativo* e autrice di *La valutazione della dissociazione traumatica. Introduzione all'intervista sui sintomi di trauma e dissociazione TADS-I*

Voci di spicco nel campo del trauma, Dorahy, Gold e O'Neil hanno creato una rassegna meravigliosa e completa della dissociazione e dei disturbi dissociativi per clinici e ricercatori. Questa seconda edizione, aggiornata e ampliata, è composta di 49 capitoli, tutti scritti da rinomati esperti, che trattano questioni storiche e concettuali, eziologiche, fenomenologiche, neurobiologiche, riguardanti la valutazione e i molteplici approcci al trattamento. In particolare, il testo articola senza mezzi termini le principali controversie e questioni irrisolte nel campo della dissociazione e fornisce, laddove possibile, una sintesi e un contesto imparziali. Questo libro, a oggi l'opera più completa e definitiva nel campo, è un must per chiunque studi o tratti la dissociazione. Fortemente raccomandato.

**John Briere**, PhD, professore emerito di psichiatria e scienze comportamentali presso la Keck School of Medicine, University of Southern California.  
Autore di *Treating risky and compulsive behavior in trauma survivors*.

Questa revisione di *Dissociation and the dissociative disorders* segue fedelmente l'impostazione dell'edizione originale. I curatori hanno svolto un lavoro magistrale producendo un volume aggiornato dedicato principalmente ai progressi teorico-concettuali sulla dissociazione e sulle sue varie espressioni e disturbi, scritto da esperti riconosciuti nel campo. I curatori precisano che, al momento, la comprensione del principio alla base della dissociazione rimane poco chiara e soggetta a dibattito tra gli autori dei capitoli, alcuni dei quali hanno punti di vista molto discordanti e persino incompatibili. Tuttavia, la loro speranza e la promessa di questo libro è che i punti di vista da loro sostenuti e i progressi da loro presentati si consolidino in futuro al fine di accertare quell'inafferrabile principio di fondo che potrebbe essere multifattoriale e multiteorico.

**Christine A. Courtois**, PhD, ABPP, autrice di *Healing the incest wound: adult survivors in therapy* (1988; 2010), coautrice di *Treating complex traumatic stress disorders* (2013), co-curatrice di *Il trattamento dei disturbi da stress traumatico complesso negli adulti*

Questa seconda edizione è un contributo edificante al campo della psicologia del trauma e della dissociazione, ora aggiornato. La forza del libro risiede nel suo ricco arazzo di capitoli scritti da esperti mondiali che riecheggiano idee polivocali da prospettive divergenti, utilizzando prove empiriche e sviluppi teorici. Le molteplici prospettive, pur essendo tutte collegate, portano ciascuna la propria voce distinta. La crescita viene soffocata laddove si stabiliscono degli assoluti e questo libro delinea la complessità e la comprensibilità della dissociazione esaminata da differenti punti di vista. Il libro è fonte di ispirazione per insegnanti e studenti ed è molto apprezzato dai professionisti di tutte le discipline psicologiche.

**Orit Badouk Epstein**, psicoterapeuta psicoanalitica basata sull'attaccamento, curatrice e scrittrice, Centro John Bowlby, Londra

## TRAUMA E PSICOPATOLOGIA

---

*Collana a cura di  
Giuseppe Craparo*



# DISSOCIAZIONE E DISTURBI DISSOCIATIVI

## PASSATO, PRESENTE, FUTURO

a cura di *Martin J. Dorahy, Steven N. Gold e John A. O'Neil*

Prefazione all'edizione italiana di *Giuseppe Craparo*

Traduzione di *Fedra Cocco*

Titolo originale: *Dissociation and the Dissociative Disorders: Past, Present, Future*  
Seconda edizione Routledge 2023.

Copyright © 2023, per selezione e questioni editoriali: Martin J. Dorahy, Steven N. Gold, John A. O’Neil; per i singoli capitoli: i rispettivi contributori.

Tutti i diritti sono riservati.

Traduzione autorizzata dell’edizione inglese pubblicata da Routledge, che fa parte di Taylor & Francis Group.

È vietata la riproduzione dell’opera o di parti di essa con qualsiasi mezzo, se non espressamente autorizzata dall’editore.

[www.psicologia.io](http://www.psicologia.io)  
[www.giuntipsy.it](http://www.giuntipsy.it)  
[www.giunti.it](http://www.giunti.it)

© 2025 Giunti Psicologia.io S.r.l.  
Via Fra’ Paolo Sarpi 7/A, 50136 Firenze – Italia

Prima edizione: aprile 2025



Stampato presso Rotolito S.p.A. – Seggiano di Pioltello (MI)

# INDICE

PREFAZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA *Giuseppe Craparo* ..... XIII

## DISSOCIAZIONE E DISTURBI DISSOCIATIVI

CONTRIBUTORI.....	5
RINGRAZIAMENTI .....	11
PREFAZIONE <i>Martin J. Dorahy, Steven N. Gold e John A. O'Neil</i> .....	13
INTRODUZIONE <i>Martin J. Dorahy e Steven N. Gold</i> .....	15

## PARTE 1

QUESTIONI STORICHE E CONCETTUALI ..... 31

<b>1</b> Storia del concetto di dissociazione ( <i>Onno van der Hart e Martin J. Dorahy</i> ) .....	33
<b>2</b> L'unità concettuale della dissociazione. <i>Un'argomentazione filosofica</i> ( <i>Stephen E. Braude</i> ) .....	72
<b>3</b> La dimensione della disintegrazione traumatica ( <i>Benedetto Farina e Russell Meares</i> ) .....	89
<b>4</b> Dissociazione e alterazioni della coscienza. <i>Concetti correlati ma diversi</i> ( <i>Kathy Steele, Martin J. Dorahy e Onno van der Hart</i> .....	113

## INDICE

- 5** Il caso dello studio dei processi di dissociazione "normale"  
*(Constance J. Dalenberg, Rachel R. Katz, Kenneth J. Thompson  
e Kelsey Paulson)* ..... 136
- 6** Dissociazione e resilienza  
*(Paula Thomson)* ..... 153
- 7** Dissociazione adattiva.  
*Una risposta al tradimento interpersonale, istituzionale e culturale*  
*(Alexis A. Adams-Clark, Jennifer M. Gómez e M. Rose Barlow)* ..... 160
- 8** Molteplicità dissociativa e psicoanalisi  
*(John A. O'Neil)* ..... 179

## PARTE 2

### CONSIDERAZIONI EZIOLOGICHE ED EVOLUTIVE ..... 235

- 9** Un modello di dissociazione dei percorsi evolutivi  
*(Linnea B. Linde-Krieger, Tuppett M. Yates ed Elizabeth A. Carlson)* ... 237
- 10** La relazione tra attaccamento e dissociazione.  
*Teoria, ricerca e implicazioni cliniche*  
*(Adriano Schimmenti)* ..... 254
- 11** Trauma da attaccamento e emisfero destro in via di sviluppo.  
*Origini della dissociazione patologica e alcune implicazioni*  
*per la psicoterapia*  
*(Allan N. Schore)* ..... 278
- 12** Esperienze avverse nell'infanzia e disturbi dissociativi.  
*Un percorso causale basato sugli impatti dirompenti delle avversità*  
*infantili cumulative e della dissociazione correlata all'angoscia*  
*(Michael A. Quiñones)* ..... 326
- 13** Oltre la morte: sopportare l'incesto.  
*La fusione di padre e figlia*  
*(Warwick Middleton)* ..... 346
- 14** Chiarire l'eziologia dei disturbi dissociativi.  
*Non è tutta colpa del trauma*  
*(Paul F. Dell)* ..... 368

**PARTE 3****APPROCCI TEORICI .....** 401

- 15** La teoria della dissociazione strutturale  
della personalità correlata al trauma  
(*Onno van der Hart e Kathy Steele*) ..... 403
- 16** Teoria degli stati comportamentali discreti  
(*Richard J. Loewenstein e Frank W. Putnam*) ..... 431
- 17** La teoria percettiva della dissociazione  
(*Donald B. Beere*) ..... 452
- 18** Teoria della dissociazione contestuale.  
*Il duplice impatto del trauma e della depravazione evolutiva*  
(*Steven N. Gold*) ..... 477
- 19** Il modello quadridimensionale (4-D) come cornice  
di riferimento per la comprensione della dissociazione  
correlata al trauma  
(*Paul Frewen, Serena Wong e Ruth A. Lanius*) ..... 495
- 20** Dissociazione ed esperienza non formulata.  
*Un modello psicoanalitico della mente*  
(*Donnel B. Stern*) ..... 515

**PARTE 4****I DISTURBI DISSOCIATIVI .....** 533

- 21** La dissociazione negli ICD e nei DSM  
(*John A. O'Neil*) ..... 535
- 22** Amnesia dissociativa e fuga dissociativa  
(*Colin A. Ross*) ..... 565
- 23** Disturbo di depersonalizzazione/derealizzazione  
(*Matthias Michal*) ..... 573
- 24** Una grounded theory del disturbo dissociativo dell'identità.  
*Collocare il DID in mente, cervello e corpo*  
(*Lauren A. M. Lebois, Chloe S. Kaplan, Cori A. Palermo,  
Xi Pan e Milissa L. Kaufman*) ..... 591

## INDICE

<b>25</b> Manifestazioni psicotiche dei disturbi dissociativi ( <i>Vedat Sar</i> ) .....	617
<b>26</b> L'altro nel sé. <i>Possessione, trance e fenomeni correlati</i> ( <i>Etzel Cardeña, Yvonne Schaffler e Marjolein van Duijl</i> ) .....	634
<b>27</b> Disturbi dissociativi nei bambini e negli adolescenti ( <i>Joyanna Silberg e Stephanie Dallam</i> ) .....	653
<b>PARTE 5</b>	
<b>LA DISSOCIAZIONE COME PROCESSO</b>	
<b>TRANSDIAGNOSTICO ACUTA E CRONICA</b> .....	675
<b>28</b> Dissociazione peritraumatica e sintomatologia post-traumatica cronica. <i>Trent'anni e passa</i> ( <i>Etzel Cardeña e Catherine C. Classen</i> ) .....	677
<b>29</b> Dissociazione e trauma. <i>Intersezioni tra clinica e ricerca nel PTSD</i> ( <i>Olga Winkler, Lisa Burback, Suzette Brémault-Phillips</i> <i>e Eric Vermetten</i> ) .....	697
<b>30</b> PTSD complesso e disregolazione delle emozioni. <i>Il ruolo della dissociazione</i> ( <i>Julian D. Ford</i> ) .....	721
<b>31</b> La dissociazione è un aspetto integrante del disturbo borderline di personalità o è un disturbo in comorbilità? ( <i>Marilyn I. Korzekwa e Paul F. Dell</i> ) .....	740
<b>32</b> La natura dei sintomi psicotici. <i>Origine traumatica e natura dissociativa?</i> ( <i>Andrew Moskowitz, Eleanor Longden, Filippo Varese,</i> <i>Dolores Mosquera e John Read</i> ) .....	767
<b>33</b> Dissociazione somatoforme, agency e coscienza ( <i>Ellert R. S. Nijenhuis</i> ) .....	788
<b>34</b> Il sogno ad occhi aperti disadattivo è un disturbo dissociativo. <i>Evidenze e teorie a sostegno</i> ( <i>Nirit Soffer-Dudek e Eli Somer</i> ) .....	814

<b>35</b> Abuso di oppioidi e dissociazione. <i>Due potenti modalità di regolazione dell'angoscia</i> ( <i>Eli Somer</i> ) .....	839
<b>36</b> Fattori dissociativi che contribuiscono alla violenza e agli orientamenti antisociali ( <i>Richard A. Hohfeler</i> ) .....	852

**PARTE 6****COMPRENSIONI NEUROBIOLOGICHE  
E COGNITIVE DELLA DISSOCIAZIONE** ..... 869

<b>37</b> La cascata di difesa, la dissociazione traumatica e il sé. <i>Un modello neuroscientifico</i> ( <i>Frank M. Corrigan, Ulrich F. Lanius e Brenna Kaschor</i> ) .....	871
<b>38</b> Verso un'ecologia della dissociazione nel contesto del trauma. <i>Implicazioni per lo studio psicobiologico dei disturbi dissociativi</i> ( <i>Ellert R. S. Nijenhuis</i> ) .....	893
<b>39</b> La neurobiologia della dissociazione nel PTSD cronico ( <i>Francesca L. Schiavone e Ruth A. Lanius</i> ) .....	940
<b>40</b> Amnesia soggettiva nel disturbo dissociativo dell'identità. <i>Un modello a doppio percorso basato sulle convinzioni metacognitive relative al funzionamento del Sé e della memoria</i> ( <i>Martin J. Dorahy</i> ) .....	953

**PARTE 7****VALUTAZIONE E MISURAZIONE** ..... 977

<b>41</b> Diagnosticare i disturbi dissociativi: considerazioni concettuali, teoriche e pratiche ( <i>D. Michael Coy e Jennifer A. Madere</i> ) .....	979
<b>42</b> Vero dramma o vero trauma? <i>La valutazione del trauma forense e la sfida di individuare il malingering</i> ( <i>Bethany L. Brand e Laura S. Brown</i> ) .....	996

## INDICE

### PARTE 8

#### CONSIDERAZIONI E CONCETTUALIZZAZIONI SUL TRATTAMENTO ..... 1013

**43** Incontrare le singolarità della molteplicità.

*Incontrare e trattare la persona unica*

(Richard P. Kluft) .....

1015

**44** Controversie nel trattamento della dissociazione traumatica.

*Il modello a fasi, l'“esposizione” e le sfide della terapia*

*per il trauma complesso*

(Pam Stavropoulos e David Elliott) .....

1053

**45** L'inconcepibile nell'inconscio.

*L'evoluzione della relazionalità nella concettualizzazione*

*del trattamento del trauma e della dissociazione*

(Elizabeth F. Howell e Sheldon Itzkowitz) .....

1076

### PARTE 9

#### SFIDE DEL TRATTAMENTO E CONSIDERAZIONI DEL TERAPEUTA ..... 1103

**46** Memoria, trauma e incontro terapeutico

(Sylvia Solinski) .....

1105

**47** Fondamenti concettuali per la psicoterapia a lungo termine

del disturbo dissociativo dell'identità

(Richard J. Loewenstein) .....

1135

### PARTE 10

#### IL FUTURO ..... 1167

**48** Un'agenda di ricerca per il campo dei disturbi dissociativi

(Vedat Sar e Colin A. Ross) .....

1169

**49** Integrare la dissociazione

(David Spiegel) .....

1195

# PREFAZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA

*Giuseppe Craparo*

La pubblicazione in italiano della seconda edizione del libro curato da Dorahy, Gold e O’Neil rappresenta, per il lettore interessato, una preziosa occasione di approfondimento sul tema della dissociazione e dei suoi correlati psicopatologici. Si tratta certamente di un’opera imponente, non solo per il numero di pagine ma soprattutto per la profondità e il rigore scientifico con cui gli autori coinvolti hanno esplorato la dissociazione da diverse prospettive teoriche e cliniche. Storicamente, l’interesse per la dissociazione, diffuso nel XIX secolo, è andato scemando nel corso degli anni per poi, soprattutto in quest’ultimo trentennio, ritornare a crescere in modo significativo, come testimonia l’elevato numero di articoli sul tema. Un aumentato interesse che, se da un lato ha indubbiamente fornito una spinta allo sviluppo di numerose e importanti ricerche scientifiche e riflessioni teoriche e cliniche, ha allo stesso tempo portato a non avere una definizione univoca di dissociazione. A tal proposito, mi sembra che in questo volume, così come nella letteratura sulla dissociazione, si delineino due diverse concettualizzazioni. Una prima, definita ristretta, che, richiamandosi a Janet, considera la dissociazione come una divisione di origine traumatica della personalità in due o più parti dissociative, dovuta a un deficit delle capacità integrative. I sintomi dissociativi vengono distinti in positivi (con intrusioni) e negativi (con perdite funzionali), e in psicoformi (per esempio, l’amnesia) e somatoformi (per esempio, l’anestesia).

Secondo una concettualizzazione più ampia invece, il termine “dissociazione” riguarda fenomeni molto eterogenei, come per esempio l’assorbimento immaginativo e le amnesie. Gli autori che aderiscono a questa concettualizzazione considerano i sintomi dissociativi non necessariamente in rapporto a una divisione della personalità. Alcuni psicoanalisti, di orientamento relazionale, hanno abbracciato una visione più ampia della dissociazione, non interpretandola unicamente in termini psicopatologici, ma descrivendo anche una forma di dissociazione cosiddetta “normale”.

Ulteriore poca chiarezza riguarda l’utilizzo dei termini *disintegrazione* e *disaggregazione* in rapporto alla dissociazione. Per quanto simili, dal mio punto di vista, i due concetti definiscono condizioni mentali differenti. La disintegrazione descrive uno stato di *separazione* e *frammentazione* mentale, mentre la disaggregazione delinea una *divisione* di elementi fra loro aggregati in parti o stati: quest’ultima espressione è stata utilizzata da Janet per riferirsi alla dissociazione come a una divisione della personalità in “sistemi di funzioni e di idee”. Nella disaggregazione, diversamente dalla disintegrazione, le parti divise possono condividere azioni mentali e comportamentali in risposta a specifiche sollecitazioni ambientali. Autori come Van der Hart, Nijenhuis, Steele e altri considerano la disaggregazione come sinonimo di dissociazione (strutturale della personalità), diversamente da Meares e colleghi che hanno ipotizzato una distinzione fra la disaggregazione, che interpretano come una

## PREFAZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA

generale perdita di coesione della personalità, e la dissociazione, riferibile invece a un gruppo specifico di fenomeni psichici, come ad esempio una memoria traumatica che inizia a condurre una propria vita indipendente.

Nonostante la complessità e le differenti letture della dissociazione, tutti gli autori di questo libro concordano nel considerare i disturbi dissociativi associati a una dissociazione patologica di origine traumatica (*trauma generated dissociation*). Ulteriore convergenza riguarda il trattamento di questi disturbi, che non può prescindere da un lavoro dal basso verso l'alto (*bottom-up*) focalizzato sull'intercettazione e l'elaborazione delle memorie traumatiche e sulla maturazione delle capacità integrative del paziente.

La ricchezza di questo volume meriterebbe ulteriori approfondimenti ma mi limito a quelli appena discussi, lasciando al lettore il piacere di soddisfare la propria curiosità sulla teoria e la clinica della dissociazione e delle psicopatologie correlate, così come sono state sviluppate in questo magnifico libro.